

Veglia di ingresso nel Tempo di Avvento 2024



*Vedremo cose meravigliose*

Ufficio Liturgico Diocesano  
Diocesi di Piacenza – Bobbio

# INTRODUZIONE GENERALE

---

## LA VEGLIA

Sono quattro le parole che scandiranno il nostro cammino di Avvento: alzare il capo; non temere; custodire il cuore; benedire. Questi verbi, che connotano delle azioni possibili, sono il dono che viene elargito per noi nella Liturgia della Parola delle quattro domeniche che conducono al Natale.

L'Ufficio Liturgico Diocesano ha pensato di offrire una proposta di Veglia di Ingresso nel tempo di Avvento suddivisa in quattro parti:

- **Alzare il capo:** sono i Riti d'Ingresso; la veglia è una possibilità di nuovi inizi che nascono dal desiderio di fare quel passo verso la speranza.
- **Non temere:** la Liturgia della Parola scalda il cuore e illumina la vita, per attraversare la paura e giungere al domani che ci attende.
- **Custodire il cuore:** dalla Parola scaturiscono la contemplazione e la preghiera.
- **Benedire:** è il "passo fuori" che ci rende portatori di luce e speranza e che nasce dalla benedizione.

## ALZARE IL CAPO

---

### RITI D'INGRESSO

L'assemblea si raduna all'esterno della chiesa, il portone è aperto e si vede in penombra il dipinto, posto al centro del presbiterio, e l'ambone, luogo da dove la Parola viene proclamata.

Quando il tempo è opportuno un lettore introduce la celebrazione con queste parole.

## LETTURA SPIRITUALE

### Lettore

Certo che ogni tanto si può esser tristi e abbattuti per quel che ci fanno, è umano e comprensibile che sia così. E tuttavia: siamo soprattutto noi stessi a derubarci da soli. Trovo bella la vita, e mi sento libera. I cieli si stendono dentro di me come sopra di me. Credo in Dio e negli uomini e oso dirlo senza falso pudore.

La vita è difficile, ma non è grave. Dobbiamo cominciare a prendere sul serio il nostro lato serio, il resto allora verrà da sé: e "lavorare a se stessi" non è proprio una forma d'individualismo malaticcio. Una pace futura potrà essere veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in se stesso - se ogni uomo si sarà liberato dell'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo, se avrà superato

quest'odio e l'avrà trasformato in qualcosa di diverso, forse alla lunga in amore, se non è chiedere troppo. E' l'unica soluzione possibile... Sono una persona felice e lodo questa vita, la lodo proprio, nell'anno del Signore 1942, l'ennesimo anno di guerra.

Etty Hillesum, *Diario*

## CANTO DEL CANONE

Al termine della lettura spirituale, il coro introduce il canone **Questa notte non è più notte.**

**Questa notte non è più notte davanti a te.  
Il buio come luce risplende.**

**Lettore**

Alzati, vai via dal tuo contorto tormento,  
cerca uno spazio più ampio e più adatto al cuore. **R.**

**Lettore**

È il grande atto d'amore che Dio ti chiede,  
dona grazia e verità al sogno inquieto della vita. **R.**

**Lettore**

Guarda verso la luce che è in viaggio a piedi nudi e viene per stanarti. **R.**

**Lettore**

Guarda a oriente, la luce arriva dolcemente come un'attesa gentilezza. **R.**

## SALUTO IN DIALOGO

**Celebrante**

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Assemblea**

*Amen.*

**Celebrante**

In quest'ora, fra il buio e la luce.

**Assemblea**

*Raccogli le gioie e i rimpianti, e tutta l'incoerenza che mi aggredisce.*

**Celebrante**

In quest'ora, fra il giorno e la notte.

**Assemblea**

*Percorro il filo degli avvenimenti, prima di restituirmi e dormire al tuo nudo chiarore.*

Celebrante

In quest'ora, fra il rumore e il silenzio.

Assemblea

*Vieni più vicino, stammi accanto, toglimi l'ombra che mi invecchia il cuore.*

Celebrante

In quest'ora, fra la fretta e la quiete.

Assemblea

*Torni l'infinito a liberarmi del limite, torni l'eternità ad annullare il tempo.*

Celebrante

In quest'ora, fra il chiarore e l'ombra.

Assemblea

*Fai che ciò che ho raccolto oggi di luce, domani lo ritrovi nell'aurora.*

Celebrante

Preghiamo.

Signore Dio,

che rendi vigilante la tua chiesa  
nell'attesa di Gesù Cristo tuo Figlio,  
accordaci la grazia di ascoltare la sua voce  
e di andare incontro a lui  
portando nel nostro cuore  
la luce della fede e dell'amore,  
e potremo entrare nella festa eterna,  
dove tu sarai tutto in tutti,  
Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

# NON TEMERE

## LITURGIA DELLA PAROLA

Terminati i Riti d'Ingresso un canto adatto accompagna l'ingresso dell'assemblea in chiesa. Quando tutti hanno preso posto, terminato il canto, un lettore proclama la prima lettura.

### CANTO | NOI VEGLIEREMO

Nella notte o Dio, noi veglieremo,  
con le lampade, vestiti a festa  
presto arriverai, e sarà giorno.

Rallegratevi in attesa del Signore,  
improvvisa giungerà la sua voce;  
quando Lui verrà sarete pronti,  
e vi chiamerà amici per sempre. R.

Raccogliete per il giorno della vita,  
dove tutto sarà giovane in eterno;  
quando Lui verrà sarete pronti,  
e vi chiamerà amici per sempre. R.

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

33,14-16

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

**Parola di Dio.**

*Assemblea*

*Rendiamo grazie a Dio.*

### PREGHIERA A DUE CORI

*Primo coro*

La gioia attraversa i giorni tristi che si rincorrono.  
Felice solo di quella tenera pace che ogni alba le porta.

### Secondo coro

La gioia, tesoro nascosto in ogni voce spezzata,  
in ogni lacrima raccolta, in ogni timida carezza.

### Primo coro

La gioia di quando sei te stesso, di quando il silenzio  
risveglia ciò che dorme e in pace ti addormenti.

### Secondo coro

La gioia, quella luce negli occhi che nasce  
nei gesti familiari, quando la bellezza e l'armonia sognano l'eternità.

## CANTO AL VANGELO

### VANGELO

#### Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

E l'angelo si allontanò da lei.

**Parola del Signore.**

### Assemblea

*Lode a te, o Cristo.*

## OMELIA

# CUSTORDIRE IL DONO

## CONTEMPLAZIONE

Terminata l'omelia viene portato un braciere acceso davanti al dipinto. Il coro intona l'invocazione **Kyrie eleison**.

Dopo ogni preghiera il canto dell'invocazione litanica accompagna il gesto del dono dell'incenso.

## PREGHIERA DI CONTEMPLAZIONE

Assemblea

**Kyrie eleison.**

Lettore

Cristo, Inviato del Padre, dall'oriente all'occidente  
fai risuonare l'evangelo per i poveri:  
noi ti lodiamo. **R.**

Lettore

Germoglio di ogni giustizia, tu ispiri agli uomini  
cammini di liberazione, di perdono e di pace:  
noi ti ringraziamo. **R.**

Lettore

Figlio di Abramo, tu ci rendi partecipi  
delle promesse e delle benedizioni fatte ai padri:  
noi ti confessiamo. **R.**

Lettore

Speranza delle genti, tu inviti alla tavola del tuo regno  
uomini di ogni terra e cultura:  
noi ti benediciamo. **R.**

Lettore

Luce dei viventi, tu accogli presso di te in paradiso  
tutti i figli di Dio da te radunati:  
noi ti glorifichiamo. **R.**

## PADRE NOSTRO

Chi presiede, introduce il Padre nostro.

# BENEDIRE

## RITI CONCLUSIVI

---

### ORAZIONE

*Celebrante*

Preghiamo.

Signore Dio,

che rendi vigilante la tua Chiesa

nell'attesa di Gesù Cristo tuo Figlio,

accordaci la grazia di ascoltare la sua voce

e di andare incontro a lui

portando nel nostro cuore la luce della fede e dell'amore,

e potremo entrare nella festa eterna,

dove tu sarai tutto in tutti,

Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

*Assemblea*

*Amen.*

### BENEDIZIONE

*Celebrante*

Il Signore sia con voi.

*Assemblea*

*E con il tuo Spirito.*

*Celebrante*

Possa la via crescere con voi,

possa il vento essere alle vostre spalle,

possa il sole scaldare il vostro viso,

possa Dio tenervi nel palmo della Sua mano.

*Assemblea*

*Amen.*

*Celebrante*

Prendetevi tempo per amare,

perché questo è il privilegio che Dio vi dà.

*Assemblea*

*Amen.*



Celebrante

Prendetevi tempo per essere amabili,  
perché questo è il cammino della gioia.

Assemblea

*Amen.*

Celebrante

Prendetevi tempo per ridere,  
perché il sorriso è la musica dell'anima.

Assemblea

*Amen.*

Celebrante

Prendetevi tempo per amare con tenerezza,  
perché la vita è troppo corta per essere egoisti.

Assemblea

*Amen.*

Celebrante

E la benedizione di Dio onnipotente nell'amore,  
che è Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea

*Amen.*

## CONGEDO

Celebrante

La gioia del Signore sia la nostra forza.  
Andiamo in pace.

Assemblea

*Amen.*

## CANTO FINALE